



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

**Provincia di Pisa
ORDINE DEL GIORNO**

Premesso

- che è in atto una campagna internazionale, alla quale partecipano numerose e significative organizzazioni sindacali italiane, di condanna delle violenze sistematiche commesse prevalentemente dai gruppi paramilitari (le Autodefensas Unidas de Colombia) che operano in tutto il territorio colombiano con la copertura o la partecipazione diretta delle forze di sicurezza dello Stato, contro leader sociali, sindacali, di organizzazioni contadine e indigene, di associazioni che si battono per la difesa dei diritti umani;
- che un numero elevato di sindacalisti uccisi . Quasi la totalità dei casi si trova tuttora impunita e senza progressi significativi nelle indagini per scoprire i mandanti ed esecutori.
- che la maggior parte dei delitti commessi contro le organizzazioni sindacali avviene nel corso di vertenze lavorative con le imprese statali o private.

In questo panorama si situano le vicende delle imprese imbottigliatrici della Coca-Cola Colombiana e del SINALTRAINAL - Sindacato Nazionale Lavoratori Imprese Settore Agroalimentare - che organizza i lavoratori delle imprese imbottigliatrici della Coca-Cola Colombiana, ma anche della Nestlé.

Tenuto conto

che la "The Coca-Cola Company" è accusata di "crimini di lesa umanità" quale mandante delle politiche repressive nei confronti del sindacato e dei lavoratori dipendenti delle imprese imbottigliatrici che fanno capo alla Panamco Indega Colombia, filiale della Panamerican Beverages-Panamco di Miami (Florida), di cui la "The Coca-Cola Company" possiede il 24% del capitale azionario e conta su due rappresentanti nel consiglio di amministrazione.

Considerato

- che il ruolo della "The Coca-Cola Company" come mandante delle azioni repressive degli squadroni della morte colombiani è stato confermato non solo dal Tribunale della Florida, ma anche da Amnesty International e dalla Commissione d'inchiesta indipendente di New York, promossa da un consigliere comunale della grande mela;
- che il sindacato SINALTRAINAL, a fronte delle politiche condotte dalla multinazionale Coca Cola, ha lanciato a partire dal Luglio 2003 una campagna di boicottaggio internazionale dei prodotti Coca-Cola;
- che gli osservatori internazionali recatisi in Colombia in Giugno 2004, a fronte della persistente azione intimidatoria nei confronti del SINALTRAINAL,

hanno verificato che tutto il movimento sindacale vive una situazione di crisi umanitaria e violazione sistematica dei diritti umani ed hanno perciò riconfermato il boicottaggio come strumento di pressione.

Atteso

- che la comunità di San Giuliano Terme ha da sempre dimostrato sensibilità ai valori della solidarietà e alle tematiche sociali, anche di carattere internazionale, sostenendo e promuovendo analoghe campagne di sensibilizzazione al consumo critico e di pressione sulle aziende multinazionali, a tutela dei diritti dei lavoratori del sud del mondo;
- che numerose associazioni e sindacati presenti nel nostro territorio come il Centro Nuovo Modello di Sviluppo con sede in Vecchiano, l'Associazione Onlus Chiodofisso con sede a Molina di Quosa, il Circolo Meticcio con sede a Pappiana, l'Associazione Raphael con sede a Pappiana e i sindacati S.P.I. CGIL, F.N.P. CISL e COBAS ci sollecitano a continuare **il nostro impegno nella direzione della giustizia sociale, denunciando e contrastando modelli produttivi ingiusti e insostenibili, che di fatto comportano abusi e soprusi perpetrati in nome del libero mercato.**

Chiediamo

- che il Consiglio Comunale offra appoggio e solidarietà ai sindacalisti colombiani, nel mirino dei paramilitari per la loro azione in difesa dei lavoratori **così come a tutte le organizzazioni del mondo che operano in difesa delle classi sociali più deboli.**

Impegna il Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco e gli Assessori competenti

- a non accettare la sponsorizzazione e la pubblicità della multinazionale "The Coca-Cola Company" e la distribuzione dei suoi prodotti durante le manifestazioni e gli eventi promossi direttamente da questo Comune, fintanto che la multinazionale "The Coca-Cola Company" non accetterà di far parte della commissione di indagine;
- ad intraprendere iniziative volte a promuovere conoscenze e informazioni nell'opinione pubblica. Confermando nel tempo l'impegno per la pace e la giustizia scegliendo di adottare sempre di più dei criteri di consumo critico, cioè di scelta delle aziende con cui collaborare, non in base alla sola convenienza economica ma anche all'attenzione che esprimono rispetto ai diritti umani e all'ambiente;
- a istituire un tavolo di coordinamento con i comuni della Provincia per sensibilizzare anche le altre realtà amministrative locali delle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale di San Giuliano Terme in favore del commercio equo e solidale e della promozione di una cultura del consumo critico.